

Presidente del Consiglio Comunale

Assessorato competente

INTERPELLANZA

Il sottoscritto Consigliere Comunale del gruppo IDENTITA' e TERRITOIRO,
premesso che:

- di fronte ad alcuni atti ufficiali dell'Amministrazione Comunale (Giunta Comunale con delibera n. 61 del 29/04/2016, votata dal Sindaco e da tutti gli Assessori, e Determinazione Dirigenziale n. 590 del 05/08/2016) non si può assolutamente non evidenziare quanto segue e non si può non denunciare come la Giunta Germani non sia assolutamente imparziale ed attui un comportamento diseguale e “doppiopesista” quando si tratta di finanziare iniziative private e pagare le concessioni per l'occupazione del suolo e degli spazi pubblici;
- con determinazione dirigenziale n. 590 del 5 agosto 2016, viene concesso un **contributo** di **10.000 euro** per la manifestazione “Folk Festival 17-21 agosto 2016”. Tale spesa è iscritta nell'esercizio 2016, capitolo 135450, descrizione “CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI TURISTICHE”, beneficiario “Associazione Umbria Folk Festival” (sede a Roma, piazza Albania n. 14). Occorre rilevare come per un'iniziativa che si svolge ad Orvieto e che si titola Umbria Folk Festival venga dato un contributo ad una Associazione con sede a Roma (sic!!) e, soprattutto, occorre rilevare che, a differenza di quanto avvenuto nel decennio precedente, è la prima volta che viene erogato un finanziamento comunali in favore di Umbria Folk Festival: infatti, non risulterebbero finanziamenti diretti in favore di UFF da quando l'iniziativa ha preso piede (anno 2006);
- la manifestazione di quest'anno è stata organizzata in tutto e per tutto da una Associazione privata con sede a Roma, tanto che il Comune di Orvieto non ha minimamente partecipato all'organizzazione dell'evento, ne con azioni dirette, ne attraverso la sua partecipata, l'Associazione Teatro Mancinelli. Ricordiamo, infatti, che fino allo scorso anno l'Associazione Te.Ma. era parte attiva nella organizzazione di Umbria Folk Festival: così come rammentiamo che in merito alla Te.Ma. il Comune è socio fondatore con poteri di indirizzo, di controllo e di gestione, visto che nomina la maggioranza dei membri del CdA, oltre ad

essere il principale finanziatore della stagione teatrale e, cosa non secondaria, essere il proprietario del Teatro;

- la partecipazione ad UFF durante i concerti e durante le iniziative collaterali - compresa la ristorazione - avviene a prezzi di mercato e senza che vi siano attenzioni particolari nei confronti di alcune categorie specifiche che possano giustificare il finanziamento pubblico (esempio: residenti del Comune, giovani entro una certa età, persone con redditi bassi, persone con disabilità, ecc.);
- pertanto, non partecipando più l'Associazione Te.Ma. come partner primario della iniziativa, il Comune di Orvieto - di fatto - eroga un finanziamento ad una Associazione completamente privata che organizza un evento di importanti dimensioni e con un rilevante giro di affari, con la fisiologica aspettativa che le attività private che vi partecipano possano avere utili e trarre profitti;
- l'assoluta consapevolezza che tutto ciò avvenga nella massima legittimità e trasparenza, non mi esime dal chiedere, se un'iniziativa del tutto privata e con un importante volume di affari non debba essere sottoposta alle logiche del mercato, compresa quella che sta alla base di ogni intrapresa e che si chiama "rischio d'impresa". E' quanto mai curioso che il Comune finanzia con i soldi di tutti i contribuenti orvietani un'iniziativa che non ha nessuna finalità benefica e che produce guadagni esclusivamente ad un ristrettissimo gruppo di imprese. Questa gravissima anomalia potrebbe essere in parte alleviata se il Comune obbligasse l'Associazione Umbria Folk Festival a produrre i bilanci preventivi ed rendiconti finali dell'iniziativa, visto che parte del conto economico viene fatto con soldi pubblici; nessuno contesta che possano essere finanziate iniziative organizzate da "associazioni private senza scopo di lucro", purché tali iniziative siano no profit, di beneficenza o di carattere mutualistico. Finanziare con soldi pubblici realtà che agiscono per produrre utili è assolutamente scorretto, sia perché si creano disparità tra privati, sia perché i soldi pubblici non possono essere usati come "paracadute" laddove l'iniziativa – per qualsivoglia ragione - non dovesse avere successo e, quindi appunto, non produrre profitto;
- qualcuno potrebbe obiettare: ma allora Umbria Jazz? La risposta è molto semplice e chiara: UJ è organizzata da una Fondazione che vede come membri solamente Enti pubblici (compreso il Comune di Orvieto), oltre ad avere l'Associazione Te.Ma. come unico organizzatore dell'evento;
- da ultimo, occorre rilevare che Umbria Folk Festival ha una durata di 5 giorni (nei fatti sono quasi 10) ed occupa tutta piazza del Popolo, oltre ad occupare

importanti spazi come la sala expo all'interno del Palazzo del Capitano del Popolo (Palazzo dei Congressi), gli spazi dell'Unitre dentro Palazzo Simoncelli ed un'area di una decina di metri quadrati a Piazza della Repubblica: non spetta a me affermare se sia giusto o meno svolgere Umbria Folk Festival in quel contesto, a me – in qualità di Consigliere Comunale - compete svolgere il ruolo di controllo ed informarmi (ed informare i cittadini) se viene pagata l'occupazione del suolo pubblico nelle aree individuate per l'evento durante tutto il periodo nel quale si svolge UFF. A ben guardare sembra proprio che Umbria Folk Festival non paghi neanche un centesimo di occupazione di suolo e spazi pubblici. Infatti, il dispositivo della Delibera di Giunta numero 51 del 29 marzo 2016 decreta che il Comune di Orvieto **“mette a disposizione dell'Associazione Umbria Folk Festival”** (quella con sede a Roma) **gli spazi interessati dallo svolgimento”**, attestando chiaramente che gli spazi vengono concessi gratuitamente. Ciò significa che per l'intero periodo nel quale si svolge UFF, tutte le aree e gli spazi vengono concessi gratis, assecondando una richiesta avanzata dalla stessa Associazione con la quale si sollecita **“la concessione di suolo pubblico gratuita per la migliore organizzazione di Umbria Folk Festival”**. Pertanto, dal combinato disposto tra la delibera della Giunta Germani e la richiesta del Presidente dell'Associazione emerge chiaramente che l'occupazione di suolo pubblico a Piazza del Popolo ed a Piazza della Repubblica, nonché l'occupazione della Sale Expo, vengono concesse gratis. Questa oggettiva constatazione è supportata dal fatto che, seppur da me debitamente richiesta, non esiste la quietanza di pagamento della concessione di suolo pubblico. Questa situazione deve considerarsi molto grave perché sostanzia una vera e propria disparità di trattamento tra i cittadini. Infatti, nel caso di UFF, la Giunta Germani, non solo finanzia direttamente l'Associazione Umbria Folk Festival attraverso l'erogazione di un contributo pubblico pari a 10.000 euro, ma la stessa Giunta concede gratuitamente relevantissime porzioni di suolo pubblico e di spazi pubblici per un periodo molto consistente (10 giorni ad agosto) senza incassare i soldi che le spetterebbero. Questa situazione crea una oggettiva disparità di trattamento nel mondo delle imprese (ma anche e soprattutto nei confronti delle tante Associazioni benefiche e no profit che per le loro iniziative debbono pagare le affissioni, il suolo pubblico e gli spazi pubblici) che operano nel nostro Comune e che pagano – giustamente – la concessione di suolo pubblico e di spazi pubblici laddove volessero intraprendere iniziative o, comunque, incrementare i propri spazi per attrarre gli avventori. Di fronte a quanto sopra evidenziato, è indubbio che l'Amministrazione non si comporta

in maniera imparziale e mette in campo situazioni che drogano il mercato, dimostrando grandissima insensibilità e confermando ancora una volta che per la Giunta Germani esistono imprenditori di serie A e di serie B;

per quanto esposto in premessa,

CHIEDE

- per quali ragioni l'Amministrazione ha erogato un finanziamento ad una Associazione totalmente privata;
- per quale ragione la Giunta mette a disposizione dell'Associazione Umbria Folk Festival suolo e spazi pubblici a titolo gratuito;

Orvieto, 13 novembre 2016

Stefano Olimpieri

(Consigliere Comunale Identità e Territorio)